



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Corso di Laurea in
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

Questionario di Valutazione Tirocinio **II° ANNO**

STUDENTE: _____ Matricola: _____

TUTOR DIDATTICO: _____

	PERIODO	ORE TOTALI	TUTOR CLINICO	SEDE
1° TIROCINIO	Dal _____ al _____			
2° TIROCINIO	Dal _____ al _____			
3° TIROCINIO	Dal _____ al _____			

Anno Accademico ____/____

GUIDA ALLA VALUTAZIONE

Nel corso dell'esperienza di tirocinio, lo studente sviluppa gradualmente le abilità e le competenze attese. La valutazione della performance di tirocinio, quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni anno di corso si basa su due dimensioni:

- **qualità** della performance dello studente (*come è stata la performance?*)
- **quantità** di guida e supervisione fornita dal tutor clinico (*quanto aiuto è stato necessario fornire?*)

La valutazione è effettuata dal tutor clinico e condivisa con lo studente. Per gli indicatori riguardanti l'area etico - comportamentale è prevista solo la valutazione SI/NO. Per tutti gli altri obiettivi relativi al *core competence* è richiesto al tutor clinico di esprimersi sul livello di performance raggiunto con una valutazione da 0 a 4 in relazione alla qualità della performance e alla quantità di supervisione fornita allo studente.

AREA ETICO - COMPORTAMENTALE valutazione dicotomica "si/no"		
CORE COMPETENCE valutazione numerica da 0 a 4, NS o NV delle 4 aree funzionali:		
<ul style="list-style-type: none"> • riabilitazione psichiatrica • gestione e organizzazione dell'attività e delle situazioni critiche • formazione, auto apprendimento e ricerca • prevenzione ed educazione alla salute 		
LIVELLO PERFORMANCE	QUALITÀ PERFORMANCE	QUANTITÀ DI GUIDA RICHIESTA
4 – Autodiretto	Dimostra quasi sempre qualità e capacità (90% delle volte)	Quasi mai richiede (meno del 10% delle volte) guida o supporto nelle situazioni di routine limitandosi al confronto e consulenza. Richiede supervisione solo in circostanze nuove o complesse.
3 – Supervisionato	Dimostra frequentemente qualità e capacità (75% delle volte)	Occasionalmente richiede (25% delle volte) guida e supporto nelle situazioni note e già sperimentate
2 - Guidato	Alterna interesse/disinteresse (50% delle volte)	Spesso richiede guida e supporto (50% delle volte) anche nelle situazioni già sperimentate
1 – Inesperto	Occasionalmente dimostra interesse (25% delle volte)	Richiede frequentemente (75% delle volte) guida e supporto
0 – Dipendente	Quasi mai dimostra interesse (10% delle volte)	Richiede quasi sempre (90%) guida e supporto
NS	Non sperimentato. Da attribuire quando lo studente non ha avuto la possibilità di sperimentarsi in quella capacità.	
NV	Non valutabile. Lo studente ha avuto la possibilità di sperimentarsi in quella capacità, ma non ha reso visibile il livello di competenza raggiunto, o il tutor clinico non lo ha ritenuto pronto allo svolgimento di una attività.	

MODALITÀ PREVALENTE DI TIROCINIO	<i>Osservazioni/Attività svolte</i>
<input type="checkbox"/> Osservazione: lo studente si limita ad un'osservazione attenta delle attività svolte dagli operatori presenti in struttura	_____
<input type="checkbox"/> Attività guidata: lo studente è partecipe delle attività senza agire in prima persona, con spiegazioni e informazioni adeguate	_____
<input type="checkbox"/> Attività autonoma con supervisione: lo studente è chiamato a mettere in pratica tecniche e conoscenze apprese	_____

AREA ETICO - COMPORTAMENTALE

Mantiene aspetto e abbigliamento adeguati al contesto	SI	NO
Adotta un comportamento professionale e responsabile verso utenti, familiari ed équipe	SI	NO
Concorda e comunica nei tempi e nei modi corretti la frequenza delle attività di tirocinio (orari, uscite, seminari) adattandosi agli orari del tutor e del servizio	SI	NO
Rispetta gli orari programmati, comunicando eventuali assenze o ritardi	SI	NO
Promuove l'immagine di professionalità attraverso il comportamento, le azioni, le espressioni e le modalità relazionali	SI	NO
Risponde alle richieste dell'utente nei tempi e nei modi corretti, consultandosi con il tutor clinico	SI	NO
Rispetta la dignità dell'utente e dei suoi spazi	SI	NO
Si astiene dal mettere in pratica interventi per i quali non ha ricevuto adeguata preparazione, non sostenuti da standard ed evidenze	SI	NO
Evita attività o situazioni rischiose per sé o per gli altri	SI	NO
Mantiene il segreto professionale, garantendo riservatezza	SI	NO
Riferisce e trasmette nei tempi e nei modi corretti, i dati raccolti dall'interazione e osservazione con chiarezza nell'esposizione verbale e scritta	SI	NO
Osservazione/suggerimenti:		

Rispetto all'area complessiva lo studente è parte attiva del percorso formativo e di auto apprendimento: SI - NO		

CORE COMPETENCE

RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	LIVELLO PERFORMANCE
Riconosce e utilizza i diversi approcci relazionali rispetto alla condizione psicopatologica dell'utente	
Individua le modalità relazionali che permettono all'utente lo sviluppo di abilità sociali e strumentali	
Adotta una comunicazione efficace con l'utente: definisce il proprio ruolo, si rivolge in modo professionale e non amicale, coglie le adeguate occasioni per entrare in contatto con l'utente e mantiene le relazioni avviate nel corso del tirocinio	
Modula la vicinanza fisica e affettiva rispettando lo spazio intimo dell'utente	
Riconosce le proprie reazioni emotive (<i>frustrazione, rifiuto, giudizio, compassione, ecc</i>) e la loro risonanza sull'altro	
Individua i bisogni dell'utente e formula strategie efficaci di coinvolgimento nel progetto terapeutico	
Collabora al processo di valutazione del funzionamento, individuando, risorse, criticità e bisogni	
Conduce un'intervista e/o un'osservazione finalizzata a raccogliere dati (<i>anamnesi riabilitativa, preferenze, ecc</i>)	
Nel condurre un colloquio: ha chiara la finalità, trasmette messaggi di accoglienza, non giudicanti, usa ascolto attivo, dimostra coerenza tra comunicazione verbale e non verbale, rispetta e gestisce il silenzio, seleziona il setting più adatto	
Formula domande aperte e chiuse, tenendo conto dell'obiettivo, delle capacità e della situazione clinica dell'utente	
Nel condurre una terapia psicoeducativa individuale o di gruppo: dimostra di avere chiari gli obiettivi, rispetta e gestisce tempi della persona, seleziona il materiale più adatto	
Sa selezionare e utilizzare ove possibile con il supporto del tutor, scale specifiche in modo pertinente e adeguato ai tempi della persona e dei servizi	
Riconosce e raccoglie in modo intenzionale e mirato, rispetto ai bisogni dell'utente, criticità e aspettative dei familiari e dei servizi coinvolti, individuando facilitatori o barriere ambientali	
Nella progettazione e realizzazione degli interventi riabilitativi riconosce ed utilizza gli elementi e le modalità utili per il coinvolgimento dell'utente	
Riconosce gli effetti terapeutici e collaterali dei principali psicofarmaci	
Sa reperire ed elaborare i dati emersi dall'osservazione, dai colloqui, dalla cartella clinica, dalle consegne	
Propone attraverso il confronto con il tutor e con l'équipe, (ove possibile realizzare), interventi riabilitativi finalizzati a potenziare le risorse dell'utente (adulto o minore) secondo i principi EBM	
Riconosce nell'utente i comportamenti disfunzionali e attivare capacità di coping e problem solving, riorientando i comportamenti inefficaci e suggerendo nuove strategie	
Realizza, ove possibile, interventi riabilitativi finalizzati a potenziare/implementare le risorse dell'utente	
Formula strategie di prevenzione e gestione di agiti autolesivi al fine di tutelare l'utente e gli altri	
Riconosce i segnali di agitazione psicomotoria, di aggressività auto ed etero diretta, e applicare tecniche di deescalation	
Riconosce gli effetti e l'efficacia degli interventi riabilitativi intrapresi e del progetto complessivo, in itinere e/o al momento di verifica finale	
Rielabora i propri vissuti con il tutor in relazione a fatti o eventi significativi accaduti durante il tirocinio	

Osservazione/suggerimenti: 						
4 – Autodiretto	3 – Supervisionato	2 - Guidato	1 – Inesperto	0 – Dipendente	NS	NV

FORMAZIONE, AUTO APPRENDIMENTO E RICERCA	LIVELLO PERFORMANCE					
Identifica i propri bisogni formativi						
Approfondisce tematiche non conosciute a partire all'esperienza						
Consulta la letteratura scientifica per colmare i propri bisogni formativi						
Riconosce i propri punti di forza e le aree di competenza da sviluppare						
Richiede feedback ed è in grado di mettere in pratica i suggerimenti ricevuti						
Si pone quesiti sull'esperienza di apprendimento						
Accoglie le osservazioni e i suggerimenti come opportunità e non come ostacolo						
Mette in relazione le conoscenze teoriche con la pratica (dal sapere al saper fare)						
Dimostra senso critico nella valutazione del proprio operato (in situazioni contingenti o programmate)						
Osservazioni/suggerimenti: 						
4 – Autodiretto	3 – Supervisionato	2 - Guidato	1 – Inesperto	0 – Dipendente	NS	NV

PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	LIVELLO PERFORMANCE
Collabora alla progettazione degli interventi di prevenzione realizzati sul contesto (scuola, lavoro, territorio)	
Individua le criticità ed i fattori di rischio che predispongono al disagio psichico o alle ricadute	
Individua i fattori protettivi (famiglia, servizi, rete informale)	
Collabora nel modificare/ridurre lo stigma dell'utente e del contesto in cui opera	

Osservazioni/suggerimenti:						
4 – Autodiretto	3 – Supervisionato	2 - Guidato	1 – Inesperto	0 – Dipendente	NS	NV

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	LIVELLO PERFORMANCE					
Conosce i servizi (<i>norme, obiettivi, organigramma</i>), le modalità di accesso, prestazioni e collegamenti con altre istituzioni						
È in grado di integrarsi e collaborare attivamente con l'équipe						
Partecipa in modo attivo e riflessivo alle riunioni d'équipe e alle consegne						
Riconosce i diversi punti di vista dei membri dell'équipe individuandone vantaggi/svantaggi						
È in grado di definire il proprio ruolo, rivolgersi in modo professionale e non amicale, cogliere le adeguate occasioni per entrare in relazione						
Individua ruoli e responsabilità, nonché le competenze delle diverse figure professionali all'interno del servizio						
È in grado di descrivere le prestazioni svolte e la tipologia di utenza afferente						
Utilizza un linguaggio tecnico-scientifico adeguato						
Riconosce l'interlocutore più idoneo con il quale confrontarsi e trasmettere i dati essenziali						
Reperisce ed utilizza in modo appropriato gli strumenti informativi in uso (cartella clinica, ecc.)						
Porta a termine i compiti assegnati						
Espone con tempi e modi adeguati opinioni e criticità						
È in grado, qualora si presenti un momento critico o problematico, di pensare ad una soluzione efficace						
Documenta e trasmette in forma scritta e/o verbale le informazioni con correttezza, puntualità e completezza, necessarie per garantire continuità assistenziale (consegne fine turno, reporting incontri di rete, ecc.)						
Osservazioni/suggerimenti:						
4 – Autodiretto	3 – Supervisionato	2 - Guidato	1 – Inesperto	0 – Dipendente	NS	NV

Data: _____

Firma Tutor Clinico: _____

Firma Studente per presa visione: _____